

deja vu

Il Papa "a sorpresa" torna dall'ottico dei vip

BORGO PIO

09_07_2024



Si ripete la "sorpresa" del Papa che va dall'ottico: come nel 2015 Francesco ieri pomeriggio si è presentato in via del Babuino a bordo della 500 bianca targata SCV per recarsi a cambiare le lenti dall'ottico Alessandro Spiezia: «Ti scomodi sempre tu, stavolta sono venuto io», ha detto il Pontefice, prestandosi anche a qualche selfie con i turisti e i curiosi presenti, mentre un suo collaboratore distribuiva rosari.

Il Pontefice che va dall'ottico, come all'indomani dell'elezione era andato a saldare il conto in via della Scrofa, dove aveva alloggiato prima del conclave, o nel 2022 era andato in un negozio di dischi: tanti "gesti a sorpresa" con cui Francesco ha inteso "rompere gli schemi". Però Spiezia non è mica un ottico qualunque. Sia per la posizione invidiabile a due passi da piazza di Spagna, sia per il gran numero di vip che ha servito sin dall'apertura nel 1967, come racconta *James Magazine* che all'"ottico del Papa" dedica un interessantissimo articolo: «quell'ottico, bravo, professionale, accogliente e dal carattere affabile, colpisce anche i personaggi del cinema e dello spettacolo e nascono autentiche amicizie. Fra i primi clienti c'è il regista Luigi Comencini, colto, serio, contenuto, seguito da Luigi Magni e Mario Monicelli. Si vedono Ira Furstenberg e Marella Caracciolo Agnelli, bellissime ed eteree. Viene quasi ogni giorno Federico Fellini, per fare due chiacchiere, per un saluto o per una battuta, ha conosciuto Spiezia e si è lasciato consigliare gli occhiali, li indosserà anche nel '93, per recarsi a Hollywood a ritirare l'Oscar alla carriera». E poi ancora Marcello Mastroianni, Francis Ford Coppola, Lucio Dalla, Flavio Briatore... e Francesco, perché, anche se ha voluto presentarsi sin dall'inizio come "il Papa della porta accanto", è un vip anche lui.